



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2023-7 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/02/2023

Oggetto: Esproprio di terreno per realizzazione del canile municipale in via Melvin Jones. Sentenza n. 2537/2022 della Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 1680/2007). Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000 e variazione al bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo accantonato presunto ai sensi degli artt. 175 e 187 del d.lgs. 267/2000. I.E.

L'anno 2023, questo giorno Ventisette (27) del mese di Febbraio alle ore 15:04 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 29 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	ASSENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	SELETTI INES	PRESENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	ASSENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	PRESENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Borghi Gianluca, Bosi Marco, De Vanna Francesco, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Pinto Oronzo, Osio Marco, Carpi Federica.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 10 voti astenuti (Bocchi, Brandini, Chiastra, Dalla Tana, Osio, Ottolini, Pallini, Tramuta, Ubaldi, Vignali) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2023-7) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (Bocchi, Dalla Tana, Osio, Tramuta) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-66 del 10/01/2023

OGGETTO: Esproprio di terreno per realizzazione del canile municipale in via Melvin Jones. Sentenza n. 2537/2022 della Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 1680/2007). Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000 e variazione al bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo accantonato presunto ai sensi degli artt. 175 e 187 del d.lgs. 267/2000. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con atto di Giunta Comunale n. 1680 del 13 dicembre 2001 fu approvato il progetto definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, dell'opera in oggetto;

essendo stata dichiarata la pubblica utilità prima della data di entrata in vigore del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, d.P.R. n. 327/2001, prorogata con decreto-legge n. 122/2002 al 30 giugno 2003, al procedimento espropriativo si è applicata la normativa previgente;

con deliberazione di G.C. n. 1430 del 4 dicembre 2003 fu approvato il progetto esecutivo del nuovo canile;

con determinazione dirigenziale n. 275 dell'11 febbraio 2004 venne disposta l'occupazione d'urgenza delle aree interessate dall'opera, tra le quali quella di proprietà dell'Azienda Agricola Bocchi S.p.A.;

con determinazione dirigenziale n. 2140 del 25 agosto 2006 fu stabilita provvisoriamente l'indennità di esproprio, spettante alla sopra citata ditta, in € 65.114,40;

non essendo stata accettata, l'indennità di cui sopra fu depositata presso la Ragioneria dello Stato, sede territoriale di Parma, come da polizza n. 70852 del 18 dicembre 2006;

con provvedimento dirigenziale prot. n. 1268 del 4 gennaio 2007 fu pronunciato l'esproprio definitivo, a favore del Comune di Parma e contro l'Azienda agricola Bocchi, dei terreni occorrenti per la realizzazione del nuovo canile municipale, per una superficie complessiva di

12.522 mq, identificati al Catasto Terreni del Comune di Parma alla sezione Golese, foglio 39, particelle 138, 141 e 142;

la Commissione Provinciale Determinazione Valori Agricoli Medi, insediata presso la Provincia di Parma, con verbale n. 14/51 del 1 agosto 2007, stabilì l'indennità definitiva per l'espropriazione di detti terreni in € 251.841,95, valutandoli alla stregua di un'area edificabile;

il Comune di Parma avanzò ricorso contro la stima effettuata dalla Commissione Provinciale dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna (ruolo generale n. 1680/2007);

l'Azienda agricola Bocchi contestò anch'essa la stima della Commissione Provinciale dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna (ruolo generale n. 1765/2007), chiedendo un'indennità ben maggiore, e impugnò altresì il decreto di esproprio dinanzi al TAR di Parma;

essendo stato respinto il ricorso al TAR di Parma, la Corte d'Appello di Bologna, riunendo i due procedimenti contro la stima della Commissione Provinciale, con sentenza non definitiva n. 2936 del 28 settembre 2021 (pubblicata il 23 novembre 2021), ha dichiarato che *l'indennità di espropriazione [...] debba essere determinata ritenendo detta area come suolo non edificabile* e, con ordinanza in pari data, ha disposto che si proceda tramite Consulenza Tecnica d'Ufficio;

l'Azienda agricola Bocchi ha quindi presentato ricorso, tuttora pendente, presso la Suprema Corte per la cassazione della sentenza non definitiva n. 2936/2021 della Corte d'Appello di Bologna;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 2537 dell'8 novembre 2022 pubblicata il 14/12/2022, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto (Allegato "A"), che ha determinato in € 101.500,00 l'indennità di esproprio spettante all'Azienda agricola Bocchi e ha disposto che il Comune di Parma depositi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato la differenza tra detta somma e quanto già depositato, oltre ad interessi legali secondo la decorrenza indicata in motivazione;

Visti:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL), rubricato *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*, il quale stabilisce che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive [...];

l'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Parma, ove si stabilisce che:

1. Qualora sussista l'esigenza di provvedere al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio l'organo consiliare adotta il relativo provvedimento indicando i mezzi di copertura.

2. La proposta di deliberazione per il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio è formulata dal Responsabile del Servizio competente per la materia cui fa capo la formazione del debito, che deve predisporre una dettagliata relazione contenente:

- a) Natura del debito e gli eventi che l'hanno originato;*
- b) Ragioni giuridiche per la legittimità del debito;*
- c) Motivazioni dell'arricchimento e dell'utilità dell'Ente;*
- d) Eventuale altra documentazione.*

Tale documentazione è sottoposta all'Organo di Revisione per l'espressione del parere. L'organo consiliare procede con l'adozione dell'atto di riconoscimento entro il trentesimo giorno successivo alla presentazione della proposta, completa del parere dell'Organo di Revisione.

la relazione del Dirigente del Settore Patrimonio, allegata alla presente deliberazione (Allegato "B");

Dato atto che:

la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente (cfr. *ex plurimis* Consiglio di Stato, sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013), che deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso, sul cui contenuto l'Ente non può incidere, e di verificarne la compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente (Corte dei Conti – Sez. controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 27 del 21/11/2019, ha ribadito l'obbligo del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza prima di procedere al pagamento;

Considerato che, ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio di che trattasi comporta utilità e arricchimento per l'Ente, da ravvisarsi essenzialmente nella esclusione di ulteriori danni (da ritardato pagamento, interessi, etc.);

Rilevato che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, comma 1, del TUEL che, nel caso di specie, risulta essere una sentenza esecutiva;
- la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

- la liquidità, cioè che sia individuato il soggetto creditore, che il debito sia definito nel suo ammontare e che l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Dato atto che:

la differenza tra l'indennizzo determinato dalla Corte d'Appello e quello già depositato è pari a € 36.385,60, sulla quale si sono calcolati gli interessi legali per € 7.795,40, come da documento allegato (Allegato "C");

per dare esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 2537/2022, occorre pertanto riconoscere la somma di € 44.181,00 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL;

la somma di € 44.181,00, già prevista nel Fondo Contenzioso, troverà copertura al capitolo 20105101 "Oneri di esproprio per opere pubbliche" del bilancio 2023;

Verificata la sussistenza dei requisiti oggettivi richiesti per il legittimo riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, secondo cui gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover procedere al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio per la somma di € 44.181,00;

Dato atto che non si ritiene di avanzare opposizione a detta sentenza, in quanto la pronuncia è sostanzialmente favorevole alla tesi sostenuta dall'Avvocatura del Comune di Parma durante il dibattimento;

Richiamato l'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 669/1996, convertito con modificazioni dalla legge n. 30/1997, che prevede un periodo di salvaguardia di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo per il pagamento di somme in denaro da parte di enti pubblici non economici, nel quale il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto;

Preso atto che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Richiamate:

la propria deliberazione n. 53 in data 28 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021;

la determinazione dirigenziale n. 1743 del 19/07/2022, in cui viene determinata la modifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2021, ai sensi dell'articolo 37 bis del decreto-legge n. 21 del 21 marzo 2022;

la deliberazione di G.C. n. 23 del 30/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (art. 187, comma 3 quater, del d.lgs. 267/2000);

Visto l'art 187, comma 3, del TUEL, che recita: *Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;*

Preso atto che:

nel risultato di amministrazione presunto 2022 è presente il fondo contenzioso, comprendente la somma derivante dall'adozione del presente atto e già presente nella determinazione del fondo contenzioso da risultato di amministrazione 2021;

tale somma risulta riportata nell'elenco analitico delle risorse accantonate;

è necessario garantire l'esecuzione di tale attività, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'Ente;

Dato atto che:

la presente deliberazione è stata istruita dall'arch. Tiziano Di Bernardo, Dirigente del Settore Patrimonio e Facility Management, in qualità di Responsabile del Procedimento;

il responsabile del procedimento in merito alla variazione di bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo accantonato presunto ai sensi degli artt. 175 e 187 TUEL è la dott.ssa Monica Bottoli, nominata con prot. n. 210049 del 23/12/2020 dalla Dirigente del Settore Finanziario dott.ssa Paola Azzoni, incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 242103 del 15/12/2022;

Dato atto che il presente atto sarà trasmesso, in forma integrale, alla Corte dei Conti entro trenta giorni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Acquisiti:

il parere favorevole dei Revisori dei Conti n. 5 del 30 gennaio 2023 (Allegato "D"), espresso ai sensi dell'art. 239, commi 1 e 1-bis, del TUEL;

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di dare esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 2537/2022;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

Tutto ciò premesso e ritenuto

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di applicare nell'esercizio 2023 l'importo di euro 44.181,00 dell'avanzo di amministrazione presunto al cap. 20105101 "Oneri di esproprio per opere pubbliche";
3. di approvare le variazioni al bilancio 2023-2025 come risulta dall'allegato "E" e il prospetto degli equilibri come risulta dall'allegato "F";
4. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, la somma di € 44.181,00 quale debito fuori bilancio per dare esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 2537/2022, relativa all'esproprio dei terreni per la realizzazione del canile municipale in via Melvin Jones;
5. di dare atto che tale somma sarà depositata presso il Ministero delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Bologna – a favore dell'Azienda Agricola Bocchi S.p.A.;
6. di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del TUEL;
7. di demandare al dirigente competente tutti gli adempimenti di gestione conseguenti alla presente deliberazione, compresi l'impegno della spesa e l'adozione del provvedimento finale, con imputazione al capitolo 20105101 "Oneri di esproprio per opere pubbliche" del bilancio 2023;
8. di dare atto che la predetta spesa rientra tra gli investimenti così come individuati dall'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2003, n. 350;
9. di inviare il presente atto deliberativo in forma integrale alla Corte dei Conti entro trenta giorni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;

10. di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio verrà allegata in copia al rendiconto della gestione in corso, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del TUEL;
11. di dare atto che la presente deliberazione è stata istruita dall'arch. Tiziano Di Bernardo, Dirigente del Settore Patrimonio e Facility Management, in qualità di Responsabile del Procedimento;
12. di dare atto inoltre che il responsabile del procedimento in merito alla variazione di bilancio di previsione 2023-2025, con applicazione di avanzo accantonato presunto ai sensi degli artt. 175 e 187 del TUEL, è la dott.ssa Monica Bottoli, nominata con prot. n. 210049 del 23/12/2020 dalla Dirigente del Settore Finanziario dott.ssa Paola Azzoni, incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 242103 del 15/12/2022;
13. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;
14. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di dare esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 2537/2022.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2023-PD-66 del 10/01/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-66 del 10/01/2023 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Esproprio di terreno per realizzazione del canile municipale in via Melvin Jones. Sentenza n. 2537/2022 della Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 1680/2007). Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000 e variazione al bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo accantonato presunto ai sensi degli artt. 175 e 187 del d.lgs. 267/2000. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2023-PD-66 del 10/01/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-66 del 10/01/2023 del Settore SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Esproprio di terreno per realizzazione del canile municipale in via Melvin Jones. Sentenza n. 2537/2022 della Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 1680/2007). Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000 e variazione al bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo accantonato presunto ai sensi degli artt. 175 e 187 del d.lgs. 267/2000. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2023-7 DEL 27/02/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2023-8 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/02/2023

Oggetto: Acquisizione al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001, di un'area in piazza Fedro. Ordinanza n. 4184/2022 della Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 2566/2018). Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 267/2000. I.E.

L'anno 2023, questo giorno Ventisette (27) del mese di Febbraio alle ore 15:04 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 29 Consiglieri e precisamente:

ALINOVI MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	ASSENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	SELETTI INES	PRESENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	ASSENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	PRESENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Borghi Gianluca, Bosi Marco, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Pinto Oronzo, Osio Marco, Carpi Federica.

Senza interventi dei Consiglieri come si evince dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 10 voti astenuti (Bocchi, Brandini, Chiastra, Dalla Tana, Osio, Ottolini, Pallini, Tramuta, Ubaldi, Vignali) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2023-8) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (Bocchi, Dalla Tana, Osio, Tramuta) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-97 del 12/01/2023

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001, di un'area in piazza Fedro. Ordinanza n. 4184/2022 della Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 2566/2018). Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 267/2000. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

nella zona a est della città, all'estremità sud di piazza Fedro (lottizzazione Davolio-Cappelletta), vi è un'area, occupata per la maggior parte dalla strada pubblica che collega detta piazza con via Giovanni Voltini e, per la restante parte, dall'estremità sud del parcheggio pubblico di piazza Fedro e da una piccola area di verde pubblico;

l'area di cui sopra è identificata al Catasto Terreni, sezione San Lazzaro Parmense, foglio 32, particella 1201, è estesa 1.067 mq e confina a nord con piazza Fedro, a est con via Giovanni Voltini, a sud e a ovest con un'area comunale destinata a parcheggio;

l'occupazione da parte del Comune di Parma con le suddette opere di urbanizzazione avvenne presumibilmente nell'anno 1989, quando furono realizzate quelle del comparto residenziale San Lazzaro Est, come risulta dal verbale di occupazione del terreno che confina a sud con l'area in parola, destinato a parcheggio, datato 24 luglio 1989;

detta area, essendo rimasta per lungo tempo di proprietà privata, era stata pertanto occupata in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;

con deliberazione n. 27 del 27/04/2018, il Consiglio Comunale ha quindi espresso parere favorevole all'acquisizione dell'area di cui trattasi dall'Impresa edile Schiaretti Arnaldo S.r.l., proprietaria dell'area, ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001 e, a tal fine, ha riconosciuto la somma di € 40.709,70 quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera d), del d.lgs. 267/2000;

con determinazione dirigenziale n. 1486 del 13/06/2018, si è quindi provveduto esercitare la facoltà prevista dall'art. 42-bis d.P.R. 327/2001, acquisendo al patrimonio comunale la suddetta area;

l'indennizzo complessivo, calcolato ex art. 42-bis in € 40.709,70, è stato depositato presso il Ministero delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Bologna – sul deposito definitivo n. 1323958 costituito in data 09/07/2018, a favore dell'Impresa edile Schiaretti Arnaldo S.r.l.;

l'Impresa edile Schiaretti Arnaldo ha quindi adito la Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 2566/2018), contestando la quantificazione dell'indennizzo;

Vista l'ordinanza della Corte d'Appello di Bologna n. 4184 del 6 dicembre 2022, notificata al Comune di Parma in data 10 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto, che ha determinato in € 45.796,44 l'indennizzo complessivo spettante all'Impresa edile Schiaretti Arnaldo e ha disposto che il Comune di Parma depositi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato la differenza tra tale somma e quanto già depositato, oltre ad interessi legali calcolati a decorrere dal 13 giugno 2018;

Visti:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL), rubricato *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*, il quale stabilisce che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive [...];

l'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Parma, ove si stabilisce che:

1. Qualora sussista l'esigenza di provvedere al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio l'organo consiliare adotta il relativo provvedimento indicando i mezzi di copertura.

2. La proposta di deliberazione per il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio è formulata dal Responsabile del Servizio competente per la materia cui fa capo la formazione del debito, che deve predisporre una dettagliata relazione contenente:

- a) Natura del debito e gli eventi che l'hanno originato;*
- b) Ragioni giuridiche per la legittimità del debito;*
- c) Motivazioni dell'arricchimento e dell'utilità dell'Ente;*
- d) Eventuale altra documentazione.*

Tale documentazione è sottoposta all'Organo di Revisione per l'espressione del parere. L'organo consiliare procede con l'adozione dell'atto di riconoscimento entro il trentesimo giorno successivo alla presentazione della proposta, completa del parere dell'Organo di Revisione.

la relazione del Dirigente del Settore Patrimonio, allegata alla presente deliberazione;

Dato atto che:

la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente (cfr. *ex plurimis* Consiglio di Stato, sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013), che deve essere realizzato previa

idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso, sul cui contenuto l'Ente non può incidere, e di verificarne la compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente (Corte dei Conti – Sez. controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 27 del 21/11/2019, ha ribadito l'obbligo del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza prima di procedere al pagamento;

Considerato che, ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio di che trattasi comporta utilità e arricchimento per l'Ente, da ravvisarsi essenzialmente nella esclusione di ulteriori danni (da ritardato pagamento, interessi, etc.);

Rilevato che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, comma 1, del TUEL che, nel caso di specie, risulta essere una sentenza esecutiva;
- la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- la liquidità, cioè che sia individuato il soggetto creditore, che il debito sia definito nel suo ammontare e che l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Dato atto che:

la differenza tra l'indennizzo determinato dalla Corte d'Appello e quanto già depositato è pari a € 5.086,74, sulla quale si sono calcolati gli interessi legali per € 178,44, come da documento allegato;

per dare esecuzione all'ordinanza della Corte d'Appello di Bologna n. 4184/2022, occorre pertanto riconoscere la somma di € 5.265,18 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL;

la spesa di € 5.265,18 trova copertura al capitolo 20105101 “Oneri di esproprio per opere pubbliche” del bilancio 2023;

Verificata la sussistenza dei requisiti oggettivi richiesti per il legittimo riconoscimento del debito ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, secondo cui gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover procedere al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio per la somma di € 5.265,18;

Dato atto che non si ritiene di avanzare opposizione a detta ordinanza, in quanto la pronuncia è sostanzialmente favorevole alla tesi sostenuta dall’Avvocatura del Comune di Parma durante il dibattimento;

Richiamato l’art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 669/1996, convertito con modificazioni dalla legge n. 30/1997, che prevede un periodo di salvaguardia di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo per il pagamento di somme in denaro da parte di enti pubblici non economici, nel quale il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto;

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dall’arch. Tiziano Di Bernardo, Dirigente del Settore Patrimonio e Facility Management, in qualità di Responsabile del Procedimento;

Dato atto che il presente atto sarà trasmesso, in forma integrale, alla Corte dei Conti entro trenta giorni dalla data di approvazione, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Acquisiti:

l’allegato parere favorevole dei Revisori dei Conti n. 4 del 30 gennaio 2023, espresso ai sensi dell’art. 239, commi 1 e 1-bis, del TUEL;

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL, nonché l’attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell’art. 153 del TUEL e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

il parere di conformità di cui all’art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL, stante l’urgenza di dare esecuzione all’ordinanza della Corte d’Appello di Bologna n. 4184/2022;

Tutto ciò premesso e ritenuto

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, la somma di € 5.265,18 quale debito fuori bilancio per dare esecuzione all'ordinanza della Corte d'Appello di Bologna n. 4184/2022, relativa all'acquisizione al patrimonio comunale di un'area in piazza Fedro, effettuata ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001;
3. di dare atto che tale somma sarà depositata presso il Ministero delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Bologna – a favore dell'Impresa edile Schiaretti Arnaldo S.r.l.;
4. di dare atto che la spesa di € 5.265,18 trova copertura al capitolo 20105101 “Oneri di esproprio per opere pubbliche” del bilancio 2023;
5. di demandare al dirigente competente tutti gli adempimenti di gestione conseguenti alla presente deliberazione, compresi l'impegno della spesa e l'adozione del provvedimento finale;
6. di dare atto che la predetta spesa rientra tra gli investimenti così come individuati dall'art. 3, comma 18, della legge 24/12/2003, n. 350;
7. di inviare il presente atto deliberativo in forma integrale alla Corte dei Conti entro trenta giorni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
8. di dare atto che la presente deliberazione è stata istruita dall'arch. Tiziano Di Bernardo, Dirigente del Settore Patrimonio e Facility Management, in qualità di Responsabile del Procedimento;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di dare esecuzione all'ordinanza della Corte d'Appello di Bologna n. 4184/2022.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2023-PD-97 del 12/01/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-97 del 12/01/2023 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Acquisizione al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001, di un'area in piazza Fedro. Ordinanza n. 4184/2022 della Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 2566/2018). Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 267/2000. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2023-PD-97 del 12/01/2023

7975/2023 00

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-97 del 12/01/2023 del Settore SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Acquisizione al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001, di un'area in piazza Fedro. Ordinanza n. 4184/2022 della Corte d'Appello di Bologna (Causa RG n. 2566/2018). Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 267/2000. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2023-8 DEL 27/02/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2023-9 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/02/2023

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO PRESUNTO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

L'anno 2023, questo giorno Ventisette (27) del mese di Febbraio alle ore 15:04 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 29 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	ASSENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	SELETTI INES	PRESENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	ASSENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	PRESENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Borghi Gianluca, Bosi Marco, Brianti Ettore, De Vanna Francesco, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Pinto Oronzo, Osio Marco, Carpi Federica.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 19 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Bocchi, Tramuta) e n. 8 voti astenuti (Brandini, Chiastra, Dalla Tana, Osio, Ottolini, Pallini, Ubaldi, Vignali) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2023-9) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 25 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Bocchi, Tramuta) e n. 2 voti astenuti (Chiastra, Dalla Tana) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-211 del 24/01/2023

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO PRESUNTO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2022, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2023-2025 per la competenza e all'esercizio 2023 per la cassa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 516 del 28/12/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2024-2025 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;
- con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 10/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- gli stessi atti hanno già subito variazioni nel corso della gestione e fino ad oggi;

VISTO l'art 187 che recita:

“...

- *3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.*

- *3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.*
- *-3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. ...omissis;*

CONSIDERATO CHE:

- in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e successivo atto, in approvazione in data odierna, PD 66/2023 sono stati applicati complessivamente euro 3.368.938,66 di avanzo vincolato e accantonato presunto come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	Avanzo presunto GC 23/2023	Avanzo presunto applicato	Avanzo presunto ancora da applicare
FONDI ACCANTONATI	107.665.902,54	44.181,00	107.621.721,54
FONDI VINCOLATI	33.921.310,48	3.324.757,66	30.596.552,82

- con delibera di Giunta Comunale n. 23 in data 30 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 (art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs. n. 267/2000) ;
- i dirigenti competenti hanno presentato richieste di applicazione di un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione presunto accantonato e vincolato al bilancio di previsione 2023-2025 pari ad euro 5.756.022,66 di parte corrente ed euro 920.000,00 di conto capitale;
- sono depositate agli atti del settore finanziario le relazioni documentate dei dirigenti competenti con cui richiedono l'applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato presunto esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente (ex articolo 187, comma 3, del Tuel);

VERIFICATO CHE tali somme risultano riportate nell'elenco analitico delle risorse vincolate, accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, così come da allegato B alla già citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2023;

RICHIAMATI:

- il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;
- in particolare il punto 9.2.14 che stabilisce” L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente”.

CONSIDERATO, pertanto, che si reputa necessario applicare ulteriormente al bilancio di previsione 2023 una quota di avanzo di amministrazione presunto, al fine di garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, pari complessivamente ad euro 6.676.022,66 così composto:

fondi accantonati per euro 1.564.574,93;
fondi vincolati per euro 5.111.447,73;

- di cui euro 1.564.574,93 avanzo accantonato presunto applicato alla spesa corrente come segue:

tabella 1: AVANZO ACCANTONATO PRESUNTO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	VAR RICHIESTE 2023
10106520	LAVORI PUBBLICI: FONDO CONTENZIOSO, PASSIVITA' PREGRESSE E INDENNIZZI	1.564.574,93
TOTALE AVANZO ACCANTONATO PRESUNTO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE		1.564.574,93

- di cui euro 4.191.447,73 avanzo vincolato presunto applicato alla spesa corrente, distinto come segue:

tabella 2: AVANZO VINCOLATO PRESUNTO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	VAR RICHIESTE 2023
12041.03.11204210	INTERVENTO DISAGIO ADULTI: PROGETTI PER IL DISAGIO ADULTI (VEDI CAP. 02101204 - 02101208 - 02101305 - 02101340 - 02101375 - 02101385 - 02101405- 03502340 - AVV)	43.800,00
12031.04.11203161	12031.04.11203161 - ANZIANI: PROGETTI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA' (VEDI CAP. 02101305 - 02101620)	29.917,27
12040.03.11206150	POLITICHE ABITATIVE: TRASFERIMENTI AD ACER PER EROGAZIONE FONDI EMERGENZA ABITATIVA (CAP E 02101410 - 02101416E AVV)	2.666.364,05
12041.03.11204210	INTERVENTO DISAGIO ADULTI: PROGETTI PER IL DISAGIO ADULTI (VEDI CAP. 02101204 - 02101208 - 02101305 - 02101340 - 02101375 - 02101385 - 02101405- 03502340 - AVV)	200.000,00
12041.03.11204211	INTERVENTO DISAGIO ADULTO - LOTTA ALLA POVERTA' (CAP 02101204 E AVV)	45.000,00
12041.04.11204240	INTERV.DISAGIO ADULTO: INSERIMENTI LAVORATIVI (VEDI CAP. 02101405- 02101620-02101305-02101385 - 02101204)	121.500,00
12041.04.11204270	SOCIALE: CONTRIBUTI ALLE PERSONE (VEDI CAP. 02101315 E AVV)	16.355,00
12041.04.11204275	SOCIALE: PROGETTI INCLUSIONE CITTADINI PAESI TERZI (VEDI CAP. 02101070 E AVV)	663.645,00
12051.03.11205080	12051.03.11205080 - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA PER MINORI: SPESA PER INTERVENTI A FAVORE CENTRO PER LE FAMIGLIE L.R. 27/89 (VEDI CAP. 02101470 E AVV)	50.112,35
12071.03.11207331	12071.03.11207331 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E TRASFERTA PER PROGETTO EUROPEO ERASMUS PLUS KA 210-ADU-SIRIUS PROJECT SKILLS FOR INCLUSION IN	8.619,15

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	VAR RICHIESTE 2023
	SOCIETY	
12071.03.11207360	12071.03.11207360 - PIANI DI ZONA: INIZIATIVE VARIE (VEDI CAP. 02101305 -02101620 - 02104010 - 02101375 - AVV)	36.771,80
12071.04.11207370	12071.04.11207370 - PIANI DI ZONA E PROGETTI POLITICHE SOCIALI: TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI IN AMBITO PUBBLICO (VEDI CAP. 02101620 - 02101305 -02101315 - 02101405 - 02101204 - AVV)	11.343,11
12041.03.11204215	INTERVENTI STRUTTURA MINORI NON ACCOMPAGNATI (CAP.02101070)	298.020,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE		4.191.447,73

- di cui euro 920.000,00 di avanzo vincolato presunto applicato alla parte capitale, distinto come segue:

tabella 3: AVANZO VINCOLATO PRESUNTO APPLICATO AL CONTO CAPITALE:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	VAR RICHIESTE 2023
12012.02.21201045	PNRR M4C1 1.1- REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO QUARTIERE PARMA MIA - CUP: I91B22000480006 - RIL.IVA	250.000,00
12012.02.21201047	PNRR M4C1 1.1-REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO QUARTIERE EUROSIA CUP I95E22000180006 - RIL.IVA	250.000,00
06012.02.20601020	PNRR M4C1 1.3 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI SPORTIVI COPERTI: PALACITI CUP I95F22000050006 - RIL. IVA	250.000,00
10052.02.21005410	CONSOLIDAMENTO CAVALCAVIA DI VIA VERSAILLES	170.000,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO APPLICATO AL CONTO CAPITALE		920.000,00

VISTO l'art 1 comma 786 della Legge 197/2022 che ha modificato l'art 1 comma 554 della legge 160/2019 stabilizzando dal 2023 il contributo dei 110 milioni inizialmente previsto per gli anni 2020, 2021 e 2022 per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tasi e che comporta per l'Ente un maggior gettito di euro 1.924.293,17;

VISTA la decisione del Consiglio direttivo dell'Unione Europea del 15 dicembre 2022 che ha ulteriormente innalzato i tassi di interessi determinando il contestuale aumento degli interessi sui mutui in ammortamento;

ATTESO CHE l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

VALUTATA l'opportunità di ridurre la quota di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente per euro 450.000,00;

RITENUTO necessario destinare il margine corrente pari ad euro 250.347,06 a favore del conto capitale per:

- euro 230.347,06 per la manutenzione straordinaria del Centro per l'impiego di Parma;
- euro 20.000,00 per acquisto pacchetti software applicativi quale Autocad e pacchetti software legati a moduli aggiuntivi per l'agenda di prenotazione CIE e per la gestione delle società partecipate;

Capitolo	variazione
15012.03.21501000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENE DI TERZI - CENTRO PER L'IMPIEGO	230.347,06
01082.02.20108025 - ACQUISTO SOFTWARE APPLICATIVI	20.000,00

PRESO ATTO CHE viene prevista l'estinzione del fondo rotativo per euro 117.581,92 mediante finanziamento con prestito flessibile già contratto dell'intera opera Lubiana Cittadella;

CONSIDERATO CHE l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e l'esame del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 hanno evidenziato da parte dei dirigenti responsabili la necessità di apportare variazioni come esposto nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato "A": variazione entrate e spese 2023-2025 e applicazione avanzo;
- Allegato "B": prospetto degli equilibri;
- Allegato "C": parere del collegio dei revisori dei conti;
- Allegato "D": variazione al DUP 2023-2025 contenente gli aggiornamenti alle sezioni Programma triennale Lavori Pubblici e Piano investimenti 2023-2025, al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 + dettaglio delle modifiche al Programma triennale Lavori Pubblici e Piano investimenti 2023-2025, programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024;
- Allegato "E": parere del direttore generale;

DATO ATTO CHE l'Allegato "A" evidenzia, relativamente alla **parte corrente** i seguenti movimenti:

GESTIONE CORRENTE	2023	2024	2024
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE applicato alla parte corrente (parte vincolata e parte accantonata)	5.756.022,66		
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	4.077.474,64	2.415.718,65	2.301.265,39
TOTALE MINORI SPESE	683.170,15	281.522,17	501.027,97
TOTALE (A)	10.516.667,45	2.697.240,82	2.802.293,36
TOTALE MINORI ENTRATE	0,00	6.643,00	2.726,00
TOTALE MAGGIORI SPESE	9.933.902,31	2.690.597,82	2.799.567,36
TOTALE (B)	9.933.902,31	2.697.240,82	2.802.293,36
PAREGGIO (A-B)*	582.765,14	0,00	0,00

*di cui euro 450.000,00 destinati alla riduzione degli oneri applicati alla parte corrente, euro 250.347,06 a

finanziamento parte conto capitale mentre 117.581,92 sono entrate di parte capitale che finanziano la parte corrente;

per l'anno 2023 ascrivibili principalmente a:

1) Maggiori entrate per complessivi Euro 9.833.497,30 derivanti, principalmente, da:

- applicazione di avanzo vincolato per euro 4.191.447,73 e avanzo accantonato per euro 1.564.574,93 come indicato nelle precedenti tabelle 1 e 2;
- aumento dei trasferimenti erariali per euro 1.924.293,17, in coerenza con l'importo erogato per il 2022, per criticità gettito IMU e TASI;
- iscrizione del contributo "PNRR M1C1 INV 1.3. DATI E INTEROPERABILITA' Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"" per euro 203.435,00 (assegnazione al Comune di Parma del finanziamento per l'avvio dello sviluppo di servizi volti a promuovere conoscenza e utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali dalle pubbliche amministrazioni, con l'utilizzo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati);
- iscrizione del contributo "PNRR M1C1 INV 1.4. SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali - progetti di integrazione sistemi su piattaforma digitale gestione atti e attivazione servizi" (assegnazione al Comune di Parma di un finanziamento di Euro 69,000,00 per l'integrazione dei sistemi di gestione atti amministrativi su Piattaforma Notifiche Digitale e per l'attivazione di nuovi servizi;
- iscrizione e/o rimodulazione dei progetti PNRR legati al settore sociale, a pareggio E/S, pari a:

PROGETTO	E	U
PIPI	47.650,00	47.650,00
BURN OUT	65.000,00	65.000,00
AUTONOMIA	64.284,00	64.284,00
HOUSING FIRST	126.000,00	126.000,00
STAZIONE DI POSTA	55.384,00	55.384,00
	358.318,00	358.318,00

- inserimento della previsione di entrata dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell'ambito del progetto REACT-EU: avviso pubblico 1/2021 programma operativo nazionale inclusione PRINS pari ad euro 279.700,00 a cui corrispondono variazioni di spesa;
- euro 418.384,00 ascrivibili al contributo regionale avviso 4/2016 INSIDE 2 a cui corrisponde uguale variazione in spesa;
- iscrizione di euro 183.000,00 relativi al progetto regionale progetto common ground destinati alla coprogettazione dell'attività di lotta alla tratta;
- iscrizione della quota AUSL FRNA per euro 440.000,00 di cui fondo autismo per euro 140.000,00 e scuola di autonomia e coprogettazioni area disabili per euro 300.000,00;

2) Maggiori spese per complessivi Euro 9.933.902,31 derivanti, principalmente, da:

- applicazione di avanzo vincolato per euro 4.191.447,73 e avanzo accantonato per euro 1.564.574,93 come indicato nelle precedenti tabelle 1 e 2;
- rimodulazione del piano mutui che comporta aumento complessivo (quali storni tra maggiori e minori spese) delle spese per interessi per euro 61.583,37;
- euro 600.000,00 quale aumento dei contratti di servizio per le scuole d'infanzia dovute a aumenti contrattuali e aumento istat;

- iscrizione del contributo in conto esercizio di competenza del Comune di Parma a titolo di sostegno all'equilibrio di gestione dell'azienda di servizi alla persona del distretto di Parma per euro 400.000,00;
- aumento delle spese economali per complessivi euro 50.000,00;
- iscrizione e/o rimodulazione dei progetti PNRR legati al settore sociale, in coerenza con le variazioni d'entrata riportata tra le maggiori entrate;
- inserimento della spesa per interventi di interesse generale codice del terzo settore, finanziati da entrata vincolata FRNA, per euro 140.000,00;
- inserimento della spesa, finanziata dal ministero nell'ambito del progetto REACT-EU: avviso pubblico 1/2021 programma operativo nazionale inclusione PRINS pari ad euro 279.700,00 a cui corrispondono variazioni di spesa;
- euro 418.384,00 destinati a progetto disagio adulti finanziati da contributo regionale avviso 4/2016 INSIDE 2;
- spese per trasferimenti correlati alla coprogettazione dell'attività di lotta alla tratta per euro 183.000,00 relativi finanziati dalla regione nell'ambito del progetto common ground;
- inserimento della spesa relativa a contributi per supporto all'assistenza domiciliare e inserimenti in struttura, finanziati da entrata vincolata FRNA, per euro 300.000,00;
- estinzione anticipata del fondo progettualità 117.581,92 (incarichi relativi a nuova scuola secondaria quartiere Lubiana-Cittadella) a seguito all'attivazione del prestito flessibile a finanziamento dell'intervento;

3) Minori spese per Euro 683.170,15 derivanti, principalmente da:

- rimodulazione del piano mutui che comporta una diminuzione delle spese per restituzione quota capitale per euro 49.026,89;
- riduzione di euro 450.000,00 del capitolo manutenzione verde per cambio finanziamento;

per l'anno 2024 ascrivibili principalmente a:

1) Maggiori entrate per complessivi Euro 2.415.718,65 quali:

- aumento dei trasferimenti erariali per euro 1.924.293,17, in coerenza con l'importo erogato per il 2022, per criticità gettito IMU e TASI;
- iscrizione e/o rimodulazione dei progetti PNRR legati al settore sociale per variazioni, a pareggio E/S, pari a:

PROGETTO	E	U
PIPPI	79.675,00	79.675,00
DIMMISSIONI PROTETTE	-2.726,00	-2.726,00
BURN OUT	65.000,00	65.000,00
AUTONOMIA	-3.917,00	-3.917,00
HOUSING FIRST	126.200,00	126.200,00
STAZIONE DI POSTA	55.384,00	55.384,00
	319.616,00	319.616,00

- iscrizione di euro 100.000,00 relativi al progetto regionale progetto common ground destinati alla coprogettazione dell'attività di lotta alla tratta;

2) Maggiori spese per complessivi Euro 2.690.597,82 derivanti, principalmente da:

- rimodulazione del piano mutui che comporta aumento complessivo (quali storni tra maggiori e minori spese) delle spese per interessi per euro 76.436,64;

- iscrizione del contributo in conto esercizio di competenza del Comune di Parma a titolo di sostegno all'equilibrio di gestione dell'azienda di servizi alla persona del distretto di Parma per euro 550.000,00;
- aumento delle spese di funzionamento, acquisti, per complessivi euro 97.000,00;
- aumento della previsione di spesa per incarichi professionali dei lavori pubblici per euro 200.000,00;
- adeguamento della previsione di spesa per manutenzione verde pubblico per euro 222.531,80;
- euro 600.000,00 quale aumento dei contratti di servizio per le scuole d'infanzia dovute a aumenti contrattuali e aumento istat;
- iscrizione e/o rimodulazione dei progetti PNRR legati al settore sociale, in coerenza con le variazioni d'entrata riportata tra le maggiori entrate;
 - spese per trasferimenti correlati alla coprogettazione dell'attività di lotta alla tratta per euro 100.000,00 relativi finanziati dalla regione nell'ambito del progetto common ground;
 - aumento del fondo di riserva per euro 150.000;

3) Minori entrate per complessivi Euro 6.643,00;

4) Minori spese per complessivi Euro 281.522,17 derivanti, principalmente da:

- rimodulazione del piano mutui che comporta una diminuzione delle spese per restituzione quota capitale per euro 6.658,38 , per interessi per euro 86.320,79 e modifiche di macroaggregato delle spese inerenti al PNRR M5c2 del sociale ;

per l'anno 2025 ascrivibili principalmente a:

1) Maggiori entrate per complessivi euro 2.301.265,39 derivanti principalmente da:

- aumento dei trasferimenti erariali per euro 1.924.293,17, in coerenza con l'importo erogato per il 2022, per criticità gettito IMU e TASI;
- iscrizione e/o rimodulazione dei progetti PNRR legati al settore sociale per variazioni, a pareggio E/S, pari a:

PROGETTO	E	U
PIPPI	75.000,00	75.000,00
DIMMISSIONI PROTETTE	-2.726,00	-2.726,00
BURN OUT	65.000,00	65.000,00
AUTONOMIA	20.238,00	20.238,00
HOUSING FIRST	126.200,00	126.200,00
STAZIONE DI POSTA	55.384,00	55.384,00
	339.096,00	339.096,00

2) Maggiori spese per complessivi Euro 2.799.567,36 dovuti principalmente a:

- rimodulazione del piano mutui che comporta aumento complessivo (quali storni tra maggiori e minori spese) delle spese per interessi per euro 17.587,00;
- iscrizione del contributo in conto esercizio di competenza del Comune di Parma a titolo di sostegno all'equilibrio di gestione dell'azienda di servizi alla persona del distretto di Parma per euro 500.000,00;
- aumento della previsione di spesa per incarichi professionali dei lavori pubblici per euro 350.000,00;

- adeguamento della previsione di spesa per manutenzione verde pubblico per euro 378.647,89;
- euro 600.000,00 quale aumento dei contratti di servizio per le scuole d'infanzia dovute a aumenti contrattuali e aumento istat;
- iscrizione e/o rimodulazione dei progetti PNRR legati al settore sociale, in coerenza con le variazioni d'entrata riportata tra le maggiori entrate;
- aumento del fondo di riserva per euro 150.000;

3) Minori entrate per complessivi Euro 2.726,00;

4) Minori spese per complessivi Euro 501.027,97 derivanti principalmente da:

- rimodulazione del piano mutui che comporta una diminuzione complessiva delle spese per restituzione quota capitale per euro 81.941,72 , per interessi per euro 254.698,25 e modifiche di macroaggregato delle spese inerenti al PNRR M5c2 del sociale ;

DATO ATTO INOLTRE CHE l'Allegato "A" evidenzia, relativamente alla parte capitale i seguenti movimenti:

GESTIONE CAPITALE	2023	2024	2025
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE applicato alla parte capitale (parte vincolata e parte disponibile)	920.000,00	0,00	0,00
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	3.248.681,92	1.311.000,00	871.000,00
TOTALE MINORI SPESE	287.581,92	0,00	0,00
TOTALE (A)	4.456.263,84	1.311.000,00	871.000,00
TOTALE MINORI ENTRATE	1.487.581,92	0,00	0,00
TOTALE MAGGIORI SPESE	3.551.447,06	1.311.000,00	871.000,00
TOTALE (B)	5.039.028,98	1.311.000,00	871.000,00
PAREGGIO (A-B) *	-582.765,14	0,00	0,00

*di cui euro 450.000,00 sono finanziati dalla riduzione degli oneri applicati alla parte corrente, euro 250.347,06 dal margine corrente mentre 117.581,92 sono entrate di parte capitale che finanziano la parte corrente;

per l'anno 2023 ascrivibili principalmente a:

1) Maggiori entrate per euro **4.168.681,92** derivanti in particolare da:

- applicazione di avanzo d'amministrazione vincolato presunto per euro **920.000,00** come meglio dettagliato nella precedente tabella 3;
- stanziamento del contributo da PNRR per la manutenzione straordinaria dell'immobile di via Cecchi (complessivi 910.000) per euro 450.000,00 a seguito modifica cronoprogramma;
- riprogrammazione contributi da PNRR per euro 246.000,00 per la riqualificazione del complesso Romanini (2.460.000) nell'ambito del progetto "autonomia anziani non autosufficienti";
- riprogrammazione contributi da PNRR per euro 300.000,00 all'Acer per finanziamento progetto "povertà estrema MLPS";
- assegnazione contributi regionali per euro 264.000,00 per realizzazione parchi gioco inclusivi per persone con disabilità;
- concessione contributo regionale per euro 150.000,00 per l'acquisto Fondo Fotografico Rosati, come da Delibera Regionale n. 1839/2022 e Determina Regionale n. 25505 del 30 dicembre 2022;

- assegnazione contributo aggiuntivo per euro 250.000,00 pari al 10% dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione del Fondo Opere Indifferibili, art. 1 commi da 369 a 379 della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (legge di bilancio 2023) per la realizzazione dei nuovi asili nido presso i quartieri Eurosia e Parma Mia;
- assegnazione contributo regionale per euro 750.000,00 per l'intervento di ristrutturazione su un immobile di terzi, da destinare alla nuova sede per il Centro per l'impiego di Parma, intervento riproposto sul 2023, causa lo slittamento di alcune procedure amministrative;

2) Minori entrate per euro 1.487.581,92 derivanti:

- dalla riduzione, per complessivi euro 750.000,00, dei contributi PNRR a seguito dell'incasso degli acconti sull'annualità 2022 relativi alle realizzazioni dei due nuovi asili nido presso i quartieri Eurosia e Parma Mia e all'intervento di adeguamento normativo, sismico, impiantistico ed efficientamento energetico dell'impianto sportivo Palaciti. Il suddetto importo viene pertanto sostituito dall'applicazione dell'avanzo presunto;
 - dalla riduzione dei contributi da privati per euro 170.000,00 seguito escussione polizza imm.re scheda norma D11 Ugozzolo Via Versailles riscossa a dicembre 2022;
- Il suddetto importo viene pertanto sostituito dall'applicazione dell'avanzo presunto come da tabella 3;

3) Maggiori spese per euro 3.551.447,06 derivanti in particolare da:

- contributi in conto capitale per manutenzione straordinaria centro per l'impiego per euro 980.347,06 finanziato per euro 750.000 dal contributo regionale e per euro 230.347,06 con margine di parte corrente;
- contributo in conto capitale per manutenzione straordinaria dell'immobile di Via Cecchi per euro 450.000,00;
- trasferimento ad Asp Parma per la riqualificazione del complesso Romanini per euro 246.000,00;
- trasferimento ad Acer per il finanziamento del progetto "povertà estrema MLPS" per euro 300.000,00;
- realizzazione parco giochi inclusivo per persone con disabilità per euro 264.000,00;
- destinazione del fondo opere indifferibili per la realizzazione dei due nuovi asili nido nei quartieri Eurosia e Parma Mia per complessivi euro 500.000,00;
- manutenzione straordinaria del verde pubblico, arredo urbano e aree cani per euro 250.000,00;
- ripristini sul Patrimonio per euro 100.000,00;
- incarichi professionali per lavori pubblici per euro 100.000,00;

per l'anno 2024 ascrivibili principalmente a:

1) Maggiori entrate per euro 1.311.000,00 derivanti in particolare da:

- stanziamento del contributo da PNRR per la manutenzione straordinaria dell'immobile di via Cecchi (complessivi 910.000) per euro 450.000,00 a seguito modifica cronoprogramma;
- stanziamento del contributo da PNRR per la riqualificazione del complesso Romanini (complessivi 2.460.0000) per euro 861.000,00 a seguito modifica cronoprogramma.

2) Maggiori spese per euro 1.311.000,00 derivanti dalla realizzazione degli interventi finanziati con le maggiori entrate come sopra dettagliate;

per l'anno 2025 ascrivibili principalmente a:

1) Maggiori entrate per euro 871.000,00 derivanti da:

- stanziamento del contributo da PNRR per euro 10.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'immobile di via Cecchi (complessivi 910.000) a seguito modifica cronoprogramma;
- stanziamento del contributo da PNRR per euro 861.000,00 per la riqualificazione del complesso Romanini (complessivi 2.460.000) a seguito modifica cronoprogramma.

2) Maggiori spese per euro 871.000,00 derivanti dalla realizzazione degli interventi finanziati con le maggiori entrate come sopra dettagliate;

VERIFICATO che a seguito della presente variazione sussistono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (come da **allegato "B"** alla presente);

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del Decreto legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza di rendere operativi gli adeguamenti sopra illustrati;

VISTO il Decreto del Sindaco DSMG/2022/42 – P.G.242095.I del 15/12/2022 che conferisce alla Dott.ssa Paola Azzoni l'incarico di Dirigente del Settore Finanziario;

RILEVATO CHE:

- il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Bottoli Monica nominata con prot. n. 210049 del 23/12/2020 dalla dott.ssa Azzoni Paola, Direttore del Settore Finanziario, incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 242103.I del 15/12/2022;
- il responsabile del procedimento per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è il Dott. Gabriele Agnetti nominato con prot. 0021375.I del 05/02/2021 dal Direttore Generale; incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 244812 del 20/12/2022;

ACQUISITI:

- il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, **allegato "C"**, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espresso dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il parere favorevole di conformità di cui all'art. 70, comma 1 del vigente Statuto Comunale come in atti;

VISTI:

- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.,Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;

SENTITE le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1. **DI DESTINARE** nell'esercizio 2023 l'importo di euro 6.676.022,66 dell'avanzo di amministrazione presunto, come meglio dettagliato in premessa e di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE	Utilizzo avanzo di amministrazione presunto
Fondi accantonato parte corrente	1.564.574,93
Fondi vincolati parte corrente	4.191.447,73
Avanzo presunto applicato parte corrente	5.756.022,66
Fondi accantonato parte capitale	-
Fondi vincolati parte capitale	920.000,00
Avanzo presunto applicato parte investimenti	920.000,00
Totale	6.676.022,66

2. **DI APPROVARE** l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2022, le variazioni al bilancio 2023-2025 come risulta dall'allegato "A" e il prospetto degli equilibri come risulta dall'allegato "B";
3. **DI APPROVARE** le variazioni al Dup 2023-2025 (allegato "D" alla presente deliberazione) contenute gli aggiornamenti alle sezioni Programma triennale Lavori Pubblici e Piano investimenti 2023-2025, al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e di prendere atto del dettaglio delle modifiche apportate e del parere del direttore (allegato "E");
4. **DI RIDURRE** la quota di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente per l'anno 2023, per euro 450.000,00 così che la quota applicata alla parte corrente risulta pari a euro 3.150.000;
5. **DI DESTINARE** il margine corrente, pari ad euro 250.347,06, a favore del conto capitale;
6. **DI PREVEDERE** l'estinzione del fondo rotativo per euro 117.581,92 mediante finanziamento con prestito flessibile dell'intera opera Lubiana Cittadella;
7. **DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'Allegato "C" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
8. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;

9. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per le motivazioni richiamate nelle premesse;

10. **DI DARE ATTO CHE:**

- il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Bottoli Monica nominata con prot. n. 210049 del 23/12/2020 dalla dott.ssa Azzoni Paola, Direttore del Settore Finanziario, incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 242103.I del 15/12/2022;
- il responsabile del procedimento per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è il Dott. Gabriele Agnetti nominato con prot. 0021375.I del 05/02/2021 dal Direttore Generale; incarico prorogato fino al 28/02/2023 con prot. n. 244812 del 20/12/2022.

Gruppo 2023/08

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2023-PD-211 del 24/01/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-211 del 24/01/2023 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO PRESUNTO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2023-9 DEL 27/02/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

ODG CC-2023-10 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/02/2023

Oggetto: Ordine del giorno del Presidente del Consiglio Alinovi: Le parole di Papa Francesco per ottenere il Cessate il fuoco in Ucraina.

L'anno 2023, questo giorno Ventisette (27) del mese di Febbraio alle ore 15:04 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi l'argomento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Michele Alinovi, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Nel corso della discussione dell'argomento in oggetto esce il Segretario Generale ed entra il Vice Segretario Generale, Dott. Roberto Barani, che ne assume le funzioni.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOVIC MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	ASSENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	SELETTI INES	ASSENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	ASSENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	PRESENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Borghi Gianluca, Bosi Marco, Brianti Ettore.

Fungono da scrutatori i sigg: Pinto Oronzo, Osio Marco, Carpi Federica.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 26 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Bocchi, Tramuta) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio comunale approva l'ordine del giorno che segue (CC-2023-10) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

ORDINE DEL GIORNO

Le parole di Papa Francesco per ottenere il Cessate il fuoco in Ucraina.

Il Consiglio Comunale di Parma

Considerato che l'andamento della guerra in Ucraina è diventato talmente grave, devastante e minaccioso, da suscitare grande preoccupazione;

Considerato che questa terribile e inconcepibile ferita dell'umanità, anziché rimarginarsi, continua a sanguinare sempre di più, rischiando di allargarsi;

Profondamente addolorato per l'immane sofferenza della popolazione ucraina a seguito dell'aggressione subita, per le migliaia di vittime, in particolare tra i bambini, e le tante distruzioni, che hanno lasciato senza casa molte persone e famiglie e minacciano con il freddo e la fame vasti territori;

Considerato che l'umanità si trova nuovamente davanti alla minaccia atomica e il rischio di un'escalation nucleare aumenta fino a far temere conseguenze incontrollabili e catastrofiche a livello mondiale;

Condivide e rilancia l'appello del Santo Padre, Papa Francesco affinché "si giunga subito al cessate-il-fuoco e si cerchino le condizioni per avviare negoziati capaci di condurre a soluzioni non imposte con la forza, ma concordate, giuste e stabili";

Insieme con Papa Francesco,

chiede al Presidente della Federazione Russa di fermare, anche per amore del suo popolo, questa spirale di violenza e di morte;

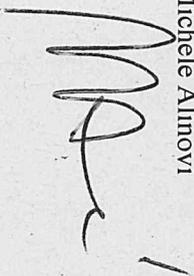
chiede al Presidente dell'Ucraina di essere aperto a serie proposte di pace;

chiede con insistenza a tutti i protagonisti della vita internazionale e ai responsabili politici delle Nazioni di fare tutto quello che è nelle loro possibilità per porre fine alla guerra in corso, senza lasciarsi coinvolgere in pericolose escalation, e per promuovere e sostenere iniziative di dialogo.

Dopo un anno di guerra, si faccia ricorso a tutti gli strumenti diplomatici, anche quelli finora eventualmente non utilizzati, per far finire questa immane tragedia. La guerra in sé stessa è un errore e un orrore!

Il Presidente del Consiglio Comunale

Michele Alinovi



ODG N. CC-2023-10 DEL 27/02/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BARANI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ